



associazione **amici** dei musei
di monza e brianza

Giovedì 7 Marzo 2024
DE NITTIS – Palazzo Reale Milano



Programma:

Ore 14.30 Partenza in pullman dai Portici Palazzo Comunale di Monza

Ore 15.30 Ingresso alla Mostra

Ore 17.30 Partenza in pullman per Monza

Quota di partecipazione: 50 euro da versare in contanti alla Segretaria al momento della partenza.

Prenotazione contattando – entro il 23 febbraio 2024 – la Segreteria cellulare n. 347.6986580.

La visita verrà realizzata se perverranno almeno n. 20 conferme di partecipazione. Il socio che disdirà successivamente al 23 febbraio 2024 dovrà pagare l'intera quota prevista.

Per il rinnovo della quota associativa o per nuove iscrizioni i versamenti potranno essere effettuati in contanti

o a mezzo bonifico bancario IBAN: IT 40 P 02008 20400 000004365874.

Per maggiori informazioni vai sul sito www.amicimuseimonza.it alla voce «Iscrizioni» Si ringrazia per il sostegno

Con il patrocinio di





associazione **amici** dei musei di monza e brianza



Per la prima volta Palazzo Reale **il talento di Giuseppe De Nittis** esponendo circa **90 dipinti, tra oli e pastelli**, provenienti **dalle principali collezioni pubbliche e private, italiane e straniere**, tra cui il Musée d'Orsay e il Petit Palais di Parigi, i Musée des Beaux-Arts di Reims e di Dunquerque, gli Uffizi di Firenze - solo per citarne alcuni - **oltre allo straordinario nucleo** di opere conservate **alla GAM di Milano e una selezione dalla Pinacoteca di Barletta**, intitolata al Pittore, che ne conserva un eccezionale numero a seguito del lascito testamentario della vedova Leontine De Nittis.

La consacrazione di Giuseppe de Nittis come uno dei grandi protagonisti della pittura dell'Ottocento europeo è avvenuta grazie alla fortuna espositiva di cui ha goduto a partire dalla magnifica retrospettiva dedicatagli nel 1914 dalla XI Biennale di Venezia. Altre tappe fondamentali sono state la mostra *Giuseppe De Nittis. La modernité élégante* allestita a Parigi al Petit Palais nel 2010-11, e nel 2013 la fondamentale monografica a lui dedicata a Padova a Palazzo Zabarella.

In **DE NITTIS. Pittore della vita moderna** si intende esaltare **la statura internazionale di un pittore** che è stato, insieme a Boldini, **il più grande degli italiani a Parigi**, dove è riuscito a reggere **il confronto con Manet, Degas e gli impressionisti**, con cui ha saputo condividere, pur nella diversità del linguaggio pittorico, l'aspirazione a rivoluzionare l'idea stessa della pittura, scardinando una volta per sempre la gerarchia dei generi per raggiungere quell'autonomia dell'arte che è stata la massima aspirazione della modernità.

I francesi e De Nittis, che si è sempre sentito profondamente parigino di adozione, **hanno affrontato gli stessi temi, come il paesaggio, il ritratto e la rappresentazione della vita moderna** che De Nittis ha saputo catturare **lungo le strade delle due metropoli** da lui frequentate, in quegli anni grandi capitali europee dell'arte: **Parigi e Londra**. Ha saputo rappresentare con le due metropoli, in una straordinaria pittura *en plein air*, i luoghi privilegiati della mitologia della modernità, che saranno collocati **al centro di un percorso espositivo** che si sviluppa **lungo un arco temporale di vent'anni, dal 1864 al 1884**, ricostruendo un'avventura pittorica assolutamente straordinaria, conclusasi prematuramente con **la sua scomparsa a soli 38 anni di età**.

I risultati da lui raggiunti si devono a un'innata genialità, alla capacità di sapersi confrontare con i maggiori artisti del suo tempo, alla sua curiosità intellettuale, alla sua disponibilità verso altri linguaggi. È inoltre tra gli artisti dell'epoca che meglio si è saputo misurare con la pittura giapponese allora diventata di moda.